

□ **Interrogazione n. 507**

*presentata in data 11 settembre 2006*

a iniziativa del Consigliere Brandoni

**“Grave incendio alla SAF di Jesi e sulle conseguenze per i dipendenti e per l’approvvigionamento delle farmacie sul territorio regionale”**

a risposta orale urgente

Il sottoscritto Consigliere regionale,

Appreso che nella notte tra il 7 e l’8 settembre 2006 un grave incendio, le cui cause sono ancora da accertare, ha interessato lo stabilimento SAF di Jesi (AN) con danni pesantissimi alle strutture e alle apparecchiature tecnologiche ivi installate;

Considerato che l’entità dei danni provocherà l’interruzione delle attività dell’azienda, con la necessità del ricorso ad ammortizzatori sociali per i circa 50 dipendenti operanti all’interno dello stabilimento e per gli incaricati alla vendita sul territorio;

Considerato altresì che l’azienda in oggetto si occupa di distribuzione di prodotti farmaceutici e che la sua rete di vendita interessa quasi 400 farmacie dislocate sull’intero territorio regionale e che essa è pertanto strategica ad un puntuale e tempestivo approvvigionamento di una tipologia di prodotto importante e spesso essenziale per i cittadini;

Considerato infine che la tecnologia in uso all’azienda che è andata distrutta dall’incendio, unitamente ai pesanti danni alle strutture necessiteranno, per il loro ripristino, di importanti investimenti economici

INTERROGA

la Giunta regionale per conoscere a quali iniziative intenda ricorrere per realizzare le condizioni per la ricostruzione completa e rapida di quanto andato distrutto nell’incendio, accompagnare e sostenere i dipendenti nella fase di sospensione dell’attività produttiva, garantire gli attuali livelli di qualità nell’approvvigionamento dei prodotti alle farmacie del territorio regionale.